

C. Altre indicazioni e dichiarazioni:

Il/la richiedente dichiara: (per favore barrare la rispettiva casella)

- che le misure e i servizi presenti nella domanda verranno eseguiti a favore di microimprese nonché di piccole o medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria*, **indipendente dalla loro appartenenza**; (*Impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.)
- che l'impresa non è in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 59, del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione, vale a dire, nel caso di società a responsabilità limitata, ad eccezione delle imprese costituite da meno di 3 anni, che abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate, oppure nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (ad eccezione delle imprese costituite da meno di 3 anni) qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate, oppure qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori,

- che l'I.V.A.

è detraibile per intero; (art. 19 comma 1 e art. 19ter del D.P.R. n. 633/1972)

non è detraibile;

(attività non soggetta all'I.V.A., artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 633/1972)

(attività esonerate dall'I.V.A., art. 10 del D.P.R. n. 633/1972)

(contabilità forfettaria, legge n. 66/1992);

- che il contributo per il quale si inoltra domanda all'Amministrazione provinciale, ai fini della ritenuta d'acconto del 4% (D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 600) è da considerare come segue:

il finanziamento è soggetto a ritenuta d'acconto;
(parziale copertura delle spese tramite entrate derivanti da attività di natura commerciale)

il finanziamento non è soggetto a ritenuta d'acconto;
(è destinato alla copertura delle spese alla cui formazione concorrono solo entrate di carattere istituzionale);

che per gli oggetti indicati nella presente domanda di aiuto non sarà inoltrata domanda di contributo ad un altro ufficio provinciale o ad altra amministrazione pubblica, oppure

che sono state o saranno presentate domande di aiuto per lo stesso investimento ai seguenti uffici o enti:

- che l'organizzazione nell'arco di un anno ha impiegato

0 a 5 dipendenti oppure

più di 5 dipendenti

- di non svelare dati personali o informazioni riservate di cui sia venuto/a a conoscenza nell'esercizio della sua attività di consulenza a persone diverse dal beneficiario che gestisce l'azienda in questione, tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate nel corso della loro attività per le quali il diritto unionale o nazionale prescrive l'obbligo di informare le autorità pubbliche, specialmente in caso di reato;

- di essere imparziali ed essente da conflitti di interesse;

- di essere a conoscenza dei **relativi criteri di finanziamento** e di soddisfare le pertinenti condizioni di ammissibilità al finanziamento ivi previste (www.provincia.bz.it/agricoltura)

- di comunicare immediatamente qualsiasi **variazione dei dati** dichiarati all'ufficio competente;

- di essere a conoscenza che l'Amministrazione provinciale può svolgere **controlli** in qualsiasi momento ed effettuare d'ufficio accertamenti presso gli uffici di competenza sull'esattezza delle dichiarazioni rese;

- ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, di non aver ricevuto un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti e poi dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune dalla Commissione europea, oppure qualora avesse ricevuto una tale ingiunzione, di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti;

- sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 2bis della LP n. 17/1993, e successive modifiche, in caso di dichiarazioni mendaci o incomplete, nonché di quanto disposto dall'art. 76, del DPR n. 445/2000 riguardo alle responsabilità penali. Dichiaro inoltre di essere consapevole che in applicazione della succitata legge provinciale saranno eseguiti controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it
PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla *L.P. 11/1998*. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione *31 Agricoltura* presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: *SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale)*;

Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), senza le adeguate garanzie previste al capo V del Regolamento. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Trasferimenti di dati: Non si effettuano ulteriori trasferimenti dei dati.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/a ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web:

<http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

data

Firma e timbro

- la fotocopia di un documento di riconoscimento valido è allegata alla presente domanda
- la domanda è stata firmata digitalmente

La domanda e tutta la rispettiva documentazione deve essere scansionata in formato PDF/A e inviata al nostro indirizzo di posta elettronica certificata PEC: (lamagr.bio@pec.prov.bz.it)

D. Documentazione necessaria per la concessione dell'aiuto (per favore barrare la rispettiva casella)

<input type="checkbox"/>	Programma di attività dettagliato
<input type="checkbox"/>	Preventivo di spesa con indicazione delle attività nonché delle uscite e delle entrate (su apposito modulo)
<input type="checkbox"/>	Statuto dell'organizzazione
<input type="checkbox"/>	Lista del personale con indicazione delle relative qualifiche professionali
<input type="checkbox"/>	Dimostrazione delle attività di aggiornamento professionale del personale
<input type="checkbox"/>	Dimostrazione dell'esperienza e affidabilità dell'organizzazione
<input type="checkbox"/>	Bilancio dell'organizzazione
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del rispetto degli obblighi di riservatezza, imparzialità, conflitti di interesse (vedi FacSimile)
<input type="checkbox"/>	ulteriore documentazione: <input type="text"/>

Versione Gennaio 2023